

» Radiogiornale

di Paolo Giordano

# Stasera Gerry Scotti presenta la finale di «I Love My Radio» a radio unificate

Mentre le tv continuano nelle loro spicciolate rivalità, le radio ai tempi del Coronavirus hanno mostrato una compattezza degna di applausi. Per carità, nel corso della stagione ciascuna gioca il proprio campionato, spesso fatto di intuizioni e scommesse all'ultimo respiro. Ma ci sono eventi in cui le schermaglie passano in secondo piano e si ritrova l'unità. Uno di questi è «I Love My Radio», l'iniziativa che celebra i 45 anni delle radio private e che, durante l'estate, ha portato in radio le cover che tante superstar hanno dedicato ai brani super trasmessi ne-

gli ultimi 45 anni (ad esempio, Ramazzotti con *Una donna per amico*, Antonacci con *Centro di gravità permanente*, Negramaro con *Sei nell'anima* e via dicendo). Stasera Gerry Scotti presenterà il grande evento finale dalle 21 a radio, tv e social unificati. A partecipare (ciascuna con il proprio portafoglio di canali tv e social) saranno praticamente tutte le più importanti radio italiane, da Rtl 102.5 a Radio Italia, da Rds a Radio 105 passando per Radio Norba, Radio DeeJay fino a Montecarlo e Radio Bruno. Su tutto questi canali sarà svelata la canzone vin-

citrice tra le 45 selezionate come decisive di questi quarantacinque anni, dal 1975 al 2019. Un evento che ha enorme rilevanza simbolica, specialmente ora. Non a caso

hanno deciso di partecipare Francesco Gabbani, Elisa, Tiziano Ferro, J-Ax, Mahmood, Negramaro e Tommaso Paradiso, che sono campioni super trasmessi negli ultimi anni. Ma la portata dell'evento non è semplicemente promozionale, e lo hanno capito anche Ambra, Amadeus, Fiorello, Carlo Conti, Linus e addirittura Renzo Arbore che racconteranno ciascuno i propri aneddoti, ovviamente legati alla radio. Ma non finisce qui. Le radio lanciano anche il «Master Fare Radio» dell'Università Cattolica di Milano, che si preannuncia super qualificato.

